



A.S.D. FOOTBALL CLUB CERNUSCO



IL GENITORE

1. NON DEVE DARE CONSIGLI TECNICI AI RAGAZZI DURANTE LA PARTITA, IN QUANTO ESEGUONO LE DIRETTIVE DELL'ALLENATORE.
2. EVITA DI ESPRIMERE GIUDIZI NEGATIVI SUI COMPAGNI DI SQUADRA DEL PROPRIO FIGLIO, SULLE SCELTE DELL'ALLENATORE E DELLA SOCIETA', NEL CASO IN CUI DOVESSE COMUNICARE DELLE RIMOSTRANZE, QUESTE DEVONO ESSERE RIVOLTE AL DIRETTORE SPORTIVO E/O AL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE IL QUALE CERCHERA' DI SPIEGARE IL PERCHE' DI QUESTA O QUELLA SITUAZIONE NON GRADITA AL GENITORE STESSO, NON DEVE ASSOLUTAMENTE RIVOLGERSI ALL'ALLENATORE.
3. EVITA I RIMPROVERI A FINE GARA AL PROPRIO RAGAZZO, ANZI DEVE EVENTUALMENTE EVIDENZIARE I MIGLIORAMENTI NOTATI...DEVE ESSERE POSITIVO.
4. DEVE FARE SENTIRE LA SUA PRESENZA IN MANIERA POSITVA E PROPOSITIVA, DEVE SDRAMMATIZZARE LE SITUAZIONI, DEVE INCITARE, INCORAGGIARE IL PRORIO FIGLIO E LA SQUADRA TUTTA.
5. NON DEVE ENTRARE NEGLI SPOGLIATOI E NEMMENO NEL RECINTO DEL CAMPO,DEVE RIMANERE SUGLI SPALTI, SIA DURANTE LE PARTITE CHE NEGLI ALLENAMENTI.
6. PER RISPETTO DI TUTTI DEVE MANDARE IL PROPRIO FIGLIO AGLI ALLENAMENTI CON QUALSIASI SITUAZIONE ATMOSFERICA , SARA' L'ALLENATORE EVENTUALMENTE A PRENDERE DECISIONI IN MERITO.
7. QUANDO IL RAGAZZO NON PUO' ANDARE AGLI ALLENAMENTI O ALLA PARTITA DEVE COMUNICARLO ALL'ALLENATORE O AL DIRIGENTE IN TEMPO UTILE.
8. ISCRIVE IL PROPRIO RAGAZZO NEI TERMINI PREVISTI, QUESTO PER DARE MODO ALLA SOCIETA' DI PROGRAMMARE IN MANIERA ADEGUATA LA NUOVA STAGIONE SPORTIVA.
9. DEVE FAR SAPERE CONCILIARE LO STUDIO CON L'ATTIVITA' SPORTIVA, INSEGNANDO LE PRIORITA' E LA PROGRAMMAZIONE.
10. DEVE AVERE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO ED EQUILIBRATO VERSO IL RISULTATO, SAPERE PERDERE E' MOLTO PIU' DIFFICILE ED IMPORTANTE DI SAPERE VINCERE, NELLO SPORT, COME NELLA VITA, NON CI SONO SOLO VITTORIE, ANZI, DOPO UNA CADUTA BISOGNA SAPERSI RIALZARE A TESTA ALTA E PROSEGUIRE POSITIVAMENTE IL PROPRIO CAMMINO.